



MODELLO IMC

PER LA DIDATTICA A DISTANZA



Sommario

1)	FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA DaD	4
	<i>DEFINIZIONE E RIFERIMENTI NORMATIVI</i>	4
2)	OBIETTIVI E STRATEGIE	4
	Obiettivi:	5
	Strategie:	5
3)	PROGETTAZIONE DELLA DaD	6
	A. REVISIONE E RIORGANIZZAZIONE DEI PIANI DI LAVORO ANNUALI	6
	B. MODALITÀ E STRUMENTI DI LAVORO	6
	C. RIORGANIZZAZIONE TEMPI	8
	SCUOLA PRIMARIA	8
	SCUOLA SECONDARIA	9
	D. DaD E INCLUSIONE	10
	E. TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA INCLUSIVA	11
4)	MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA	13
	SCUOLA PRIMARIA:	13
	SCUOLA SECONDARIA:	15
5)	NUOVO PEC - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA ALUNNO, FAMIGLIA E DOCENTI	18
	A. CONTESTO TECNOLOGICO E PSICOLOGICO, SUPPORTO ALLE FAMIGLIE	18
	B. NUOVO PEC PER LA DaD	18
	C. RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA	19

1) FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA DaD

DEFINIZIONE E RIFERIMENTI NORMATIVI

La scuola è un servizio essenziale che non si ferma a causa dell'emergenza, ma continua anche a distanza.

Il DPCM 8/03/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 hanno stabilito la *“necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione”*.

In questo contesto è nata la didattica a distanza (DaD), cioè l'insieme delle azioni, delle strategie e delle modalità con le quali la scuola continua anche fuori dalle mura.

La finalità principale della DaD è quella di mantenere vivo il dialogo educativo e formativo con gli studenti e con le loro famiglie.

Per poter essere funzionale, la DaD necessita di una sorta di capovolgimento della visione della scuola docente-discente, dell'analisi di una dimensione ben più attiva dello studente e quindi di una capacità da parte del docente di generare partecipazione attraverso lavori motivanti ed inclusivi.

2) OBIETTIVI E STRATEGIE

Anche nella DaD gli obiettivi mirano, non solo alle conoscenze, alle abilità e ai traguardi di competenza disciplinari, ma soprattutto alle competenze trasversali i cui indicatori sono presenti nel documento di valutazione: autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza.

Di seguito **gli obiettivi** a cui si mira nella DaD e **le strategie** per raggiungerli.

Obiettivi:

- mantenere vivo il **dialogo educativo e formativo** con gli studenti e le famiglie
- sviluppare il **senso di responsabilità**
- sviluppare la consapevolezza del proprio **saper fare** nell'ottica di una cittadinanza partecipata, solidale e attiva
- promuovere la **netiquette** (*in Internet, il complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti*)
- **acquisire competenze in funzione del profilo in uscita**
- ampliare le **competenze digitali** dell'alunno
- promuovere lo sviluppo di nuove **abilità** (**problem solving**)

Strategie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi:

- alla luce del presente modello, viene integrato il patto di corresponsabilità tra scuola e famiglie
- riprogettare i piani di lavoro e le micro abilità
- rinforzare il ruolo del docente come facilitatore del sapere (prompting/fading)
- sviluppare una didattica sempre più inclusiva attenta alle caratteristiche del singolo
- privilegiare l'uso di lezioni meet realizzate dal docente in presenza e di interazione e feedback con finalità inclusive
 - rimodulare gli obiettivi di valutazione
 - promuovere interventi personalizzati
 - garantire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno

Di fondamentale importanza per la progettazione di strategie della didattica a distanza è la costante e continua collaborazione tra gli insegnanti. Il corpo docenti, infatti, a cadenza regolare, convoca un Collegio Docenti per monitorare l'andamento della DaD e risolvere le criticità che si possono presentare.

3) PROGETTAZIONE DELLA DaD

A. REVISIONE E RIORGANIZZAZIONE DEI PIANI DI LAVORO ANNUALI

Dovendo tener conto del reale andamento delle attività e dei diversi strumenti di cui si dispone, si è resa necessaria una revisione della progettazione didattica. (vd. nota 388, 17 marzo 2020).

B. MODALITÀ E STRUMENTI DI LAVORO

Modalità:

Le attività a distanza possono realizzarsi in modalità live (sincrona) o in modalità asincrona (da remoto); in questo caso è cura della scuola e del docente fornire istruzioni precise e dettagliate affinché l'alunno e/o, in particolare per la scuola Primaria, la famiglia possa procedere in autonomia.

L'attività a distanza si realizza attraverso:

1. Contenuti teorici: il docente fornisce alla classe contenuti in base alla propria progettazione didattica.
2. Comprensione dei contenuti: fase di esercizio/produzione
3. Assegnazione compiti da svolgere in autonomia. I compiti vengono assegnati tramite Classroom o mail con precise istruzioni e con l'indicazione delle relative scadenze previste. Sono previste tempistiche di riconsegna 'distese' settimanali o plurisettimanali.
4. Controllo e correzione del compito: invio di correzione e disponibilità a discuterne aspetti o risultati. Correzione complessiva o individuale tramite Classroom.

5. Eventuale assegnazione del compito di realtà come verifica finale del lavoro svolto, da effettuare individualmente o in gruppo.
6. Valutazione sommativa e formativa.

Strumenti di lavoro:

- Uso di G suite for Education, come piattaforma privilegiata per l'attivazione di classi virtuali (Google Classroom), lezioni live (Google Meet), condivisione di contenuti (Google Drive), documenti, fogli di calcolo, presentazioni, moduli.
- Inoltre, in base alle finalità didattiche, vengono sfruttati altri webtools/applicazioni quali: Padlet, Mentimeter, Insert Learning, Read&Write, Kahoot.

È impossibile pensare di fare didattica a distanza scandendo lo stesso orario dell'organizzazione didattica in aula; si deve quindi tener conto di alcune variabili imprescindibili:

- Età degli studenti
- Capacità attentiva
- Tempi di permanenza davanti ad uno schermo
- Necessità di pause fra una lezione e l'altra
- Orario curricolare dei singoli docenti
- Concreta fruibilità della DaD da parte degli allievi
- L'equilibrio complessivo delle ore delle singole discipline

In questo momento critico la DaD si deve proporre come un luogo di creatività didattica nella prospettiva di un'educazione sempre più aperta ed inclusiva.

C. RIORGANIZZAZIONE TEMPI

SCUOLA PRIMARIA

Si procede ad un adattamento dell'orario curricolare sulla base delle progettazioni disciplinari e dell'età degli alunni.

Importante è assicurare la **concreta fruibilità** della lezione a distanza da parte degli studenti preferendo lezioni brevi di massimo 30/40 minuti, comprensive dei tempi di collegamento.

È possibile, a discrezione di ciascun docente, dividere la classe per gruppi.

Il monte ore settimanale di didattica erogata comprende:

- registrazione di video/lezioni per facilitare l'attività di didattica in differita da parte degli alunni
- correzione e restituzione lavori/ video
- preparazione e trasmissione di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali con consegne chiare e specifiche
- progettazione di laboratori di interventi personalizzati con eventuale partecipazione dell'insegnante di sostegno o tutor dell'apprendimento

SCUOLA SECONDARIA

Gli alunni vivono un momento anomalo caratterizzato da uno stravolgimento della loro quotidianità personale e familiare. È importante assicurare la concreta sostenibilità della lezione a distanza da parte degli studenti.

Per questo motivo si procede ad un adattamento dell'orario curricolare dei singoli docenti, svincolando le lezioni da quel monte orario tipico della didattica in presenza.

- I tempi sono riorganizzati in modo che le attività sincrone non superino del 50% il tempo scuola normalmente previsto in presenza.
- Le singole lezioni hanno durata massima di 50 minuti, comprensive dei tempi di collegamento; tra una lezione e l'altra sono previsti circa 10 minuti di pausa e di stacco dal video.
- A discrezione dei docenti, la classe può essere divisa in gruppi.
- Le lezioni live si svolgono **dal lunedì al venerdì** dalle ore **8.30 alle 12.30**
- Le ore pomeridiane **dalle 14.00 alle 16.00** sono dedicate al recupero, al potenziamento, ad approfondimenti (progetti, videoconferenze con esperti...), al supporto per la preparazione della tesina dell'esame conclusivo del primo ciclo. Sempre tramite lezioni live.
- Le attività asincrone, invece, sono previste ed equilibrate in stretto raccordo tra i docenti della classe negli incontri a cadenza settimanale.

NB: La riorganizzazione dei tempi potrebbe subire variazioni nel prossimo anno scolastico a seguito delle indicazioni ministeriali.

D. DaD E INCLUSIONE

Il Decreto-legge del 23 febbraio 2020 n.6, che dispone la sospensione delle attività didattiche, e il successivo dpcm dell'8 marzo 2020, predispongono l'attuazione di modalità di insegnamento/apprendimento che prevedano un'attenzione particolare alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

Nella nota MIUR 338 del 17/03/2020 si evidenzia che la scuola debba continuare a perseguire il suo compito sociale e formativo del fare scuola anche attraverso la didattica a distanza. La scuola è chiamata, quindi, a mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione.

Il punto di riferimento per gli alunni di disabilità, come evidenziato dalla nota sopra citata, deve rimanere il Piano educativo individualizzato. A tal proposito, e in osservanza a quanto esplicitato nella nota MIUR e nel PAI, la scuola prevede che il docente di sostegno mantenga regolarmente l'interazione a distanza con l'alunno disabile e ne favorisca la relazione con il gruppo classe. I docenti curricolari partecipano al processo di inclusione garantendo ai suddetti allievi la fruizione di attività di classe, sempre in accordo con il docente di sostegno.

Saranno progettati interventi sulla base della disamina congiunta (docente – famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone: sarà messo a punto materiale personalizzato fruibile con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima. Lo stato di realizzazione del Pei sarà monitorato mediante feedback periodici.

Per quanto riguarda alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati sarà prestata attenzione ai Piani didattici Personalizzati. E' previsto, anche nella didattica a distanza, l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste nei predetti piani.

E. TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA INCLUSIVA

Nella didattica a distanza l'accessibilità deve necessariamente convergere nella personalizzazione: l'obiettivo è far conseguire il successo formativo a tutti gli studenti, predisponendo per gli studenti BES materiali adatti ai loro bisogni.

L'articolo 13 della **legge 104** e la **Legge 170/ 2010**, che tutela i soggetti con DSA, sanciscono la necessità di adottare sussidi didattici funzionali all'effettivo esercizio del diritto di studio e la predisposizione di una didattica individualizzata che preveda "opportuni strumenti compensativi" (tra cui mezzi di apprendimento che siano alternativi e/o tecnologie di tipo informatico).

La strumentazione e le relative metodologie da utilizzare verranno, quindi, scelte in base alle peculiarità di ciascun alunno, partendo dai PEI e dai PDP, e potranno subire delle modifiche e/o degli aggiustamenti, preventivamente pattuiti con il consiglio di classe e le singole famiglie.

Le misure adottate sono volte ad assicurare il successo scolastico e lo sviluppo prossimale dell'alunno.

Gli strumenti utilizzati dalla scuola, al fine di supportare l'inclusività educativa e didattica, sono i seguenti:

- Piattaforma Google Classroom
- video lezioni sincrone o registrazioni asincrone realizzate dai docenti stessi (nello specifico, nei casi di

maggior difficoltà, verranno fornite attività individualizzate)

- materiale audio e video reperibili sul web, selezionati e/o adattati dai docenti
- strumenti per l'ascolto e la lettura (audio libri): estensione di Chrome (Fluency tutor) per sostenere la letto-scrittura, calcolatrice parlante (strumento compensativo di sintesi vocale), dizionari digitali...
- lavagna virtuale online pensata per una migliore condivisione e collaborazione in tempo reale (AWW App...).
- applicazioni per creare mappe concettuali elaborate e visualmente significative (Cmap Tools, Mindmeister...)
- tabelle, schemi, strumenti compensativi costruiti su misura per l'alunno.

4) MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo necessario e legittimo: lo studente ha il diritto di ricevere riscontri e supporti nel suo percorso di apprendimento.

Il processo di verifica e valutazione viene definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari della didattica a distanza.

Qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto al consueto, ma non per questo impossibile da realizzare o non parimenti formativa.

È necessario puntare sull'acquisizione di responsabilità, sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento, dando maggior spazio a compiti autentici che sviluppino il saper fare dello studente. (vd. DPCM 8 marzo 2020, nota 388 del 17 marzo 2020, OM 6 maggio 2020).

SCUOLA PRIMARIA:

Come l'attività didattica, anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**. Possono essere effettuate (a scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica):

Verifiche orali con le seguenti modalità, alternative tra loro:

- con collegamento: lo studente che sostiene la verifica avrà la videocamera accesa;
- a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione;
- con esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti

Verifiche scritte attraverso compiti a tempo su piattaforma Moduli di Google, Google Classroom (in particolar modo per la CLASSE V)

Verifica asincrona attraverso lo svolgimento e la consegna di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza si può chiedere ragione allo studente di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configura, quindi, come forma ibrida (scritto + orale).

Verifica sincrona dei compiti di realtà

Valutazione di obiettivi formativi (con riferimento all'età dei bambini) quali:

- l'autonomia nell'utilizzo degli strumenti e nell'esecuzione del lavoro scolastico
- la relazione con insegnanti e compagni
- la partecipazione alle attività scolastiche
- la responsabilità nel gestire i compiti assegnati e nell'adeguare il comportamento
- la flessibilità nell'adattarsi a situazioni nuove
- la consapevolezza delle proprie qualità e dei propri limiti

Secondo le disposizioni dell'Ordinanza Ministeriale N°11 del 16 Maggio 2020, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni fanno riferimento ai criteri già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

La valutazione fa riferimento all'attività effettivamente svolta, in presenza e a distanza, e agli obiettivi formativi secondo le tabelle approvate dal Collegio Docenti e riportate nel PTOF.

Nell'ottica di attuazione di percorsi di recupero individualizzato, sono ammessi alla classe successiva anche gli alunni che hanno riportato una valutazione insufficiente in una o più discipline. Per questi il Consiglio di Classe predispone un piano di apprendimento individualizzato dove sono indicati gli obiettivi da consolidare o conseguire nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di adeguatezza.

SCUOLA SECONDARIA:

Come l'attività didattica, anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. Possono essere effettuate (a scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica):

Modalità asincrona:

si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite piattaforma virtuale, o email, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni, ecc..)

Modalità sincrona:

possono essere effettuate verifiche orali mediante strumenti di videoconferenza con videocamera accesa, collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa oppure verifiche scritte, strutturate tramite somministrazione di test a tempo o con consegna nelle classi virtuali in piattaforma (hanno come scadenza l'orario di fine lezione).

Modalità mista (sincrona e asincrona):

si chiede allo studente di produrre un elaborato in modalità asincrona a partire dal quale in sede di videoconferenza si può chiedere ragione allo studente di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configura, quindi, come forma ibrida (scritto + orale).

Criteri di valutazione:

La nota ministeriale n 388 del 17 marzo 2020 affida la valutazione degli alunni alla competenza e alla libertà del docente, non dimenticandosi della coerenza con le abilità disciplinari e la declinazione in micro-abilità fissati in sede di progettazione disciplinare.

Si ricorda che per la didattica a distanza è opportuno puntare sull'aspetto **formativo** della valutazione.

Ogni docente utilizza **griglie disciplinari** per la valutazione sommativa e **rubriche valutative** (per i compiti di realtà e le competenze trasversali) che avranno il compito di valutare la competenza in atto. Per gli studenti della scuola Secondaria consigliabile presentare allo studente schede di autovalutazione, riferibili alle rubriche valutative, con l'intento di far capire che cosa ci si aspetterà da lui ed invitarlo alla riflessione.

Le Disposizioni Ministeriali (O.M. n. 11 del 16 maggio 2020) in merito alla valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e al recupero degli apprendimenti, riferiscono che **le valutazioni finali di ogni disciplina** terranno in considerazione **sia i voti della didattica in presenza sia quelli della didattica a distanza** (valutazione sommativa), nonché altri **indicatori** di natura formativa quali:

- la partecipazione
- la responsabilità nel rispettare gli impegni
- la relazione con compagni ed adulti
- l'autonomia operativa
- la flessibilità

La valutazione delle singole materie è ottenuta facendo confluire in un unico voto con uguale peso sia i voti sommativi che formativi.

Durante la didattica a distanza gli obiettivi disciplinari sono rimasti invariati e che si sono adottate strategie, metodologie e tempi differenti per il loro conseguimento.

Valutazione alunni con BES, DSA e H:

Per la didattica a distanza si deve puntare all'aspetto formativo della valutazione: a tal fine saranno elaborate griglie e rubriche valutative adeguate alla rimodulazione del nuovo percorso formativo.

Insegnanti di sostegno e tutor dell'apprendimento supporteranno i ragazzi nel loro percorso formativo tramite interventi individualizzati, a piccolo gruppo e di compresenza in classe.

Elemento importante è il considerare come i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali si pongono di fronte all'apprendimento. Si terrà conto della loro partecipazione attiva, degli interventi proattivi e propositivi che realizzano e dei loro punti di forza, fornendo feedback costruttivi e di sostegno che diano valore ai progressi dello studente.

In riferimento agli alunni che seguono la programmazione differenziata, la valutazione sarà riferita al PEI e non ai programmi ministeriali ai sensi dell'art. 15 commi 4-5-6 dell'O.M. n.90 del 21/05/2001; per gli alunni che seguono la programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti ai sensi dell'art. 15 comma 3 dell'OM n. 90 del 21/05/2001, la valutazione terrà conto delle capacità, abilità, competenze, e contenuti disciplinari da riferire ai saperi essenziali.

Il giudizio finale sul percorso del ragazzo, nel rispetto del PEI o del PDP che, possono essere integrato perché documenti "vivi" e dinamici, sarà poi il risultato del confronto del Team e del Consiglio di Classe, in cui la valutazione ritrova la sua valenza collegiale.

5) NUOVO PEC - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA ALUNNO, FAMIGLIA E DOCENTI

A. CONTESTO TECNOLOGICO E PSICOLOGICO, SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

La DaD deve tener conto del contesto tecnologico e psicologico nei quali si inserisce; nel primo caso è necessario porre attenzione a diversi aspetti quali la possibilità di accesso a connessione sufficiente e veloce, la quantità e qualità dei dispositivi in casa, l'assenza di stampanti o scanner.

In tal senso, la nostra scuola si accerta tempestivamente di rilevare le difficoltà delle famiglie e supportarle, ove possibile, con strumenti adeguati e/o indicazioni per partecipare all'attività didattica (non tutte le famiglie, infatti, hanno un contesto culturale che permetta di fruire sin da subito della DaD).

Riveste una importanza notevole la dimensione psicologica, la situazione delicata di precarietà e incertezza, a volte dei lutti che le famiglie vivono: gli alunni della didattica in presenza potrebbero non essere gli stessi della DaD. I docenti comprendono la fatica dei propri alunni nel vivere un isolamento sociale e si pongono in una situazione di ascolto.

B. NUOVO PEC PER LA DaD

L'alleanza educativa scuola-famiglia, nonostante la distanza fisica, si deve rinsaldare, così come il rapporto di fiducia e corresponsabilità. Tale modello, sarà allegato al PEC.

C. RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

La DaD attribuisce ancora più importanza al rapporto con la famiglia e alla centralità del ruolo educativo di questa.

I canali tradizionali sono sostituiti da quelli informatici:

- registro online,
- colloqui personali previo appuntamento con la Preside(Google meet),
- colloqui con i docenti secondo un orario concordato (Google Meet),
- assemblee di classe (Google Meet).

Si sottolinea che i genitori hanno la responsabilità di vigilare sulla sicurezza e sull'uso corretto dei dispositivi impiegati nella DaD.